

INTERVISTA PUBBLICATA SU TICINONLINE

15 febbraio 2013

## "Il posto non è garantito", Jelmini alla presa del seggio

Nelle prossime elezioni di aprile punta alla sua riconferma. Lui è sicuro di avere tutte le carte per riuscirci

*Articolo di Mauro Botti*

**LUGANO** - Dal 2011 Angelo Jelmini si è trovato a dirigere, dopo la dipartita di Paolo Beltraminelli in quel di Bellinzona, due Dicasteri molto impegnativi: Sport e Territorio. Nelle prossime elezioni di aprile punta alla sua riconferma. Lui è sicuro di avere tutte le carte per riuscirci.

### **Subentrando a Paolo Beltraminelli si è dovuto subito adattare ai ritmi del Municipio.**

Mi sono trovato subito a mio agio. Bisogna ricordare che venivo da sette anni di Consiglio Comunale e certi dossier li conoscevo già abbastanza bene. Diciamo che avevo già ricevuto un'infarinatura abbastanza consistente".

### **La mole di lavoro è però diversa da quella del Consiglio Comunale.**

Evidentemente sì. L'attività del Municipio è uno step successivo per quanto riguarda l'impegno. I temi trattati vanno approfonditi in un modo completamente diverso. Diciamo che facendo parte dell'Esecutivo si intraprende un altro lavoro e in una città come Lugano si è veramente sotto pressione. Mi accorgo che a volte il tempo non basta mai".

### **Da Beltraminelli ha ereditato anche una bella gatta da pelare: il Pvp.**

È un dossier nato nel 2002 prima dell'era Beltraminelli".

### **Come lo ha affrontato?**

Tutti i lavori vanno affrontati con serietà, ho seguito il Pvp con lo stesso impegno profuso in altri casi. Chiaramente il progetto del nuovo Piano viario ha richiesto da parte mia un approfondimento maggiore, ho dovuto utilizzare più risorse per capire tutto quanto era stato concepito e deciso nell'arco di dieci anni".

### **Non avrebbe cambiato nulla?**

Cambiato cosa? È stato esaminato dal Municipio, dal Consiglio Comunale, è stato pubblicato e poi approvato. Tutto questo è stato deciso in un periodo antecedente la mia carica".

## **E dopo la sua carica?**

Io non ho nessuna preclusione per i cambiamenti. Stiamo lavorando settimanalmente con i Servizi per far sì che tutto funzioni in modo ottimale. Abbiamo già fatto passi da gigante".

## **Lei ha sempre dichiarato però di non essere soddisfatto dell'impianto semaforico.**

Anche questo è vero e... non lo sono ancora. Sono convinto che la gestione della rete semaforica sia insufficiente. Ci sono troppi sprechi di verdi e un'abbondanza di rossi. I tecnici mi hanno detto che il sistema sarà operativo al 100% a marzo".

## **Parlando di mesi dopo marzo arriva aprile, tempo di elezioni. Ora che la lista Ppd si è rafforzata ha paura di perdere il posto in municipio?**

Il posto non è garantito per nessuno. Bisogna conquistarselo. A livello di partito abbiamo volutamente fatto una lista forte per puntare al secondo seggio. La matematica, guardando i dati e i risultati del 2004, ci dice che non siamo lontani al raddoppio. Per quanto mi riguarda penso di avere tutte le carte per essere rieletto".

## **E se dovesse arrivare secondo?**

Io spero di fare il primo, poi non mi preoccupo di chi possa fare il secondo. La nostra lista offre delle ottime alternative".

## **Cosa vuol dire essere Ppd nel 2013?**

È una scelta. Una scelta in favore di un partito che crede nella famiglia, nella responsabilizzazione dell'individuo e nella sussidiarietà dello Stato".

## **A proposito di scelte, per quanto riguarda il moltiplicatore lei è stato molto coraggioso. Con questa scelta di certo non populista pensa di aver perso qualche elettore?**

Le mie scelte le faccio in base a criteri oggettivamente sostenibili. Confortato dall'adesione degli altri ho fatto la proposta del 73%. Prima avevo già ottenuto un grande risultato riuscendo a non permettere tagli ai contributi per gli enti comunali".

## **Cosa prospetta per aprile? Quale Municipio sogna Jelmini?**

A livello di persona cosa volete che vi dica? Sarei contento se i 5 uscenti fossero rieletti. Io ho lavorato molto bene con gli altri, in modo costruttivo. Con 5 rielezioni avremo un'ottima base per portare avanti tutti i progetti previsti per i prossimi tre anni. Spero sia un'elezione in vista della continuità. Per gli altri due posti sarà il gioco delle forze politiche a decidere".